#### Attuazione della Direttiva IPPC

La Direttiva 2008/1/CE, conosciuta come Direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) prevede misure intese a evitare oppure, qualora non sia possibile, a ridurre le emissioni delle attività industriali nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

I dispositivi legislativi che regolamentano la Direttiva europea sono in Italia il D.Lgs 59/2005 e in Sardegna la Legge Regionale 4/2006. Il ruolo centrale delle Agenzie Regionali per la protezione dell'ambiente sui controlli degli impianti IPPC è definito esplicitamente dall'art. 11 del D.Lgs. 59/05.

Il controllo sulle attività industriali soggette ad AIA si articola sostanzialmente in due fasi: analisi periodica degli autocontrolli in capo al gestore dell'impianto e ispezione ordinaria/straordinaria in situ.

ARPAS si trova quindi davanti alla necessità di pianificare ed eseguire le ispezioni e i controlli programmati in AIA e di gestirne gli esiti, in termini di ricaduta sulle autorizzazioni e sulle sanzioni.

La logica del controllo integrato richiede un passaggio da un controllo di tipo settoriale ad un approccio globale che richiede la conoscenza del processo, dell'ambiente di riferimento ed un costante aggiornamento tecnologico, per la valutazione delle performance ambientali dell'impianto e dei suoi impatti sulle diverse matrici ambientali.

Questo capovolgimento di prospettiva nell'esecuzione dei controlli ambientali richiede, per i tecnici, una fase di aggiornamento e formazione volta prioritariamente a chiarire il nuovo contesto "culturale" cui la Direttiva IPPC fa riferimento.

In questo scenario ARPAS organizza il Seminario tecnico formativo, destinato ai propri dipendenti e a quelli della rete delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, allo scopo di accrescere la professionalità di coloro che parteciperanno alla gestione di un innovativo strumento di controllo del territorio. La prima giornata del Seminario sarà aperta anche ai tecnici della Regione e delle Province e ai responsabili ambientali degli impianti IPPC locali così da creare una base di conoscenza condivisa.





### **COME ARRIVARE**

Partenza: Elmas, Località Aeroporto Continuare su: S.S.130, direzione "CAGLIARI CENTRO-DOMUS DE MARIA".

prendere l'uscita direzione "CAGLIARI",

attraversare Cagliari:

prendere Piazza Matteotti

Via Roma

Piazza Amendola

Piazza Deffenu

continuare su Viale Colombo

al semaforo svoltare a sinistra in Via Caboto

svoltare a destra in Viale Diaz continuare su Ponte Vittorio

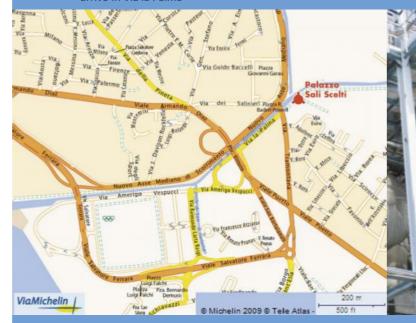
girare a destra, direzione Sant'Elia,

continuare dritto

arrivo in Via la Palma

i controlli integrati egli impia n

SEMINARIO TECNICO



## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ARPAS - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna e-mail ippc@arpa.sardegna.it

Tel + 39 070 67881212 Fax + 39 070 67881201 PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS Palazzo Sali Scelti, Via La Palma - Cagliari 25 e 26 marzo 2010, ore 9,00

#### **PROGRAMMA**

#### **GIORNO 25 marzo**

- 9.00 Registrazione dei partecipanti
- 9.30 Saluti del rappresentante dell'Ente ospitante Saluti del Direttore Generale ARPAS Sardegna I. Farris
- 9,45 Richiami normativi sull'IPPC e stato delle AIA in Sardegna. Il Comitato di Coordinamento Regionale G. Vacca RAS, R. Ruggeri ARPAS Sardegna
- 10.15 Richiami sui principi della normativa nazionale e comunitaria sui controlli ambientali Sistema sanzionatorio e competenze dell'Autorità di controllo. A. Pini - ISPRA
- 10.45 Ruolo delle ARPA: l'informazione e la partecipazione del pubblico

  M. Boasso ARPA Piemonte AFT
- 11.15 Coffe break
- 11.30 Le fonti del controllo e gli esiti: il Piano di Monitoraggio e Controllo e il reporting

  E. Lanzi Regione Emilia-Romagna
- 12.00 Pianificazione delle attività di controllo: il doc agenziale sui criteri minimi per le ispezioni ambientali A. Pini ISPRA
- 12.30 Costi e risorse per l'esecuzione di controlli: il DM Tariffe e le sue possibili evoluzioni
  E. Lanzi Regione Emilia-Romagna
- 13,00 -14.00 Pausa Pranzo
- 14.00 L'attività di coordinamento delle strutture di Arpa Piemonte per l'attuazione dell'IPPC e dei controlli integrati M. Boasso - ARPA Piemonte AFT
- 14,30 Il PMC di Biopower: l'esperienza del primo impianto IPPC autorizzato in Sardegna
  A. Maestro Biopower
- 15,00 Gestione e controllo dei sistemi di monitoraggio in continuo alle emissioni
  S. Garro ARPA Toscana
- 15.30 Caso pratico di PMC e controllo integrato di impianti di trattamento rifiuti e discariche

  E. Vescovo ARPA Veneto
- 16,00 Caso pratico di PMC e controllo integrato di impianti di allevamenti intensivi

  M. Massimino ARPA Piemonte, Dip. Cuneo
- 16.30 Caso pratico di PMC e controllo integrato di impianti di produzione cemento

  D. Cescon ARPA Piemonte, Dip. Cuneo
- 17.00 Dibattito e conclusione dei lavori

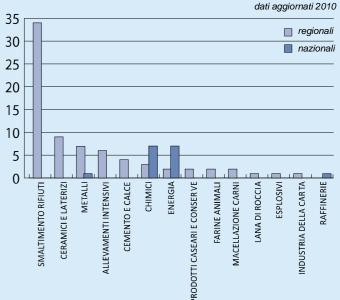
#### **GIORNO 26 marzo**

Approfondimento sui temi trattati nella giornata precedente.

- 9.00 Gestione della reportistica e autocontrollo E. Lanzi Regione Emilia-Romagna
- 11.00 Caso pratico: le prime esperienze di controllo AIA per impianti statali svolte in collaborazione tra ISPRA e ARPA F. Cornia ARPA Emilia-Romagna
- 12.00 Controllo integrato di impianti di produzione cemento D. Cescon - ARPA Piemonte, Dip. Cuneo
- 13.00 14.00 Pausa pranzo
- 14.00 Controllo integrato di impianti di trattamento rifiuti e discariche
  - E. Vescovo ARPA Veneto
- 15.00 Controllo degli impianti di incenerimento: criticità emerse
  - S. Garro ARPA Toscana
- 16.00 Dibattito e chiusura dei lavori.

# i controlli integrati negli impianti della Sardegna

# Distribuzione delle aziende per classi IPPC in Sardegna



## Distribuzione delle aziende IPPC nelle Province sarde

